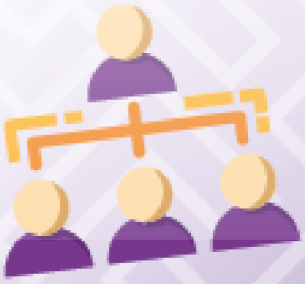
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 5 TORINO

TOMM33200E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 5 TORINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***23/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10463*** *del* ***13/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***23/01/2026*** *con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

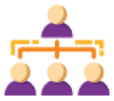
Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
42 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
45 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
52 Moduli di orientamento formativo
54 Attività di FAD
56 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
64 Attività previste in relazione al PNSD
70 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

72 Valutazione degli apprendimenti
73 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

76 Aspetti generali
77 Modello organizzativo
84 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
85 Reti e Convenzioni attivate
92 Piano di formazione del personale docente
97 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:
La nostra popolazione studentesca è composta prevalentemente da studenti immigrati che risiedono in un territorio molto esteso, caratterizzato da una distribuzione disomogenea dei centri abitati. Si tratta pertanto, per definizione, di studenti provenienti da contesti di particolare svantaggio. Si rileva una sostanziale parità nella presenza di studentesse e studenti, con una prevalenza femminile nei percorsi di primo livello, accompagnata da un livello medio di scolarizzazione iniziale più elevato. La quota di allievi disoccupati si attesta intorno al 60%, in linea con quanto riscontrato negli altri CPIA della regione, mentre nel Nord-Ovest tale percentuale risulta inferiore. La percentuale di studenti minorenni è relativamente bassa e coerente con il dato di riferimento regionale. Permane pertanto un bacino potenziale di studenti di sesso maschile non ancora intercettati nei percorsi di primo livello, che rappresenta un ambito di possibile sviluppo per l'ampliamento dell'offerta formativa. Al contempo, la consistente presenza femminile e i più elevati livelli di scolarizzazione iniziale costituiscono elementi di valore che possono essere ulteriormente valorizzati nei percorsi proposti.
Vincoli:
La principale caratteristica geografica della nostra area di riferimento è la sua ampiezza, unita alla distribuzione disomogenea dei centri abitati. Il nostro CPIA opera infatti su un territorio caratterizzato dalla presenza di pochi centri di maggiori dimensioni, spesso collocati nella prima cintura del capoluogo, e di numerosi comuni di piccole dimensioni. Tale configurazione territoriale genera due principali criticità. Nei centri maggiori della prima cintura del capoluogo si registra una forte capacità attrattiva esercitata dal capoluogo stesso, con la conseguenza che una parte significativa della domanda di frequenza degli allievi immigrati viene assorbita dai CPIA operanti in ambito urbano. Nei comuni di minori dimensioni, invece, emerge una problematica legata al numero di utenti raggiungibili. Questi fattori contribuiscono in larga misura a spiegare la relativa minore capacità attrattiva del nostro CPIA rispetto ad altri CPIA presenti sul territorio locale, spesso caratterizzati da un contesto urbano, in particolare nei confronti dell'utenza immigrata di sesso maschile, che tende a gravitare intorno al capoluogo per motivi lavorativi. Per far fronte a tale situazione, il nostro CPIA sta investendo nella costituzione e nel rafforzamento di sedi periferiche distribuite sul territorio. Tuttavia, una presenza capillare comporta un impegno significativo in

termini di risorse materiali e di personale.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il bacino territoriale di competenza del CPIA 5 Torino si estende a ovest del comune di Torino e comprende un'area di circa 600.000 abitanti. Il territorio include una zona pianeggiante e quattro valli – Val di Susa, Val Sangone, Val Chisone e Val Pellice – caratterizzate dalla presenza di centri di medie dimensioni nella prima e seconda cintura torinese e da numerosi piccoli comuni, soprattutto in aree montane. I comuni più rilevanti, in gran parte appartenenti alla prima cintura, presentano una consolidata tradizione industriale, in particolare nel settore meccanico. I recenti processi di riconversione industriale hanno tuttavia determinato un incremento della disoccupazione, generando nuovi bisogni di riqualificazione e formazione della popolazione adulta. Accanto ai centri maggiori, il territorio comprende numerosi comuni con meno di 10.000 abitanti, sia in pianura sia nelle valli. La complessità e la varietà del contesto rappresentano un'opportunità per intercettare bisogni formativi diversificati e sviluppare un'offerta flessibile e diffusa. In tale quadro, la presenza capillare di enti di formazione professionale costituisce un elemento di valore. Il rafforzamento delle collaborazioni attivate negli ultimi anni dal CPIA rappresenta un'opportunità strategica per ampliare l'offerta formativa e favorire percorsi integrati di inclusione e riqualificazione.
Vincoli:
Al contempo, la notevole estensione del territorio di competenza rappresenta un significativo vincolo, in particolare sul piano organizzativo e gestionale. La frammentazione geografica, unita alla presenza di numerosi centri di piccole dimensioni distribuiti su un'area molto ampia, rende complessa la pianificazione e l'erogazione di un'offerta formativa omogenea, continuativa e sostenibile nel tempo. In molti casi, i comuni minori risultano scarsamente collegati ai centri principali, soprattutto nelle aree esterne alla prima cintura del capoluogo, dove è assente il collegamento ferroviario e la mobilità è affidata prevalentemente al trasporto su gomma, spesso poco frequente o poco funzionale agli orari delle attività formative. Tali criticità incidono negativamente sull'accessibilità ai percorsi da parte dell'utenza, in particolare per gli studenti più fragili o con minori possibilità di spostamento, e rappresentano al contempo un vincolo per l'organizzazione interna del CPIA. La gestione delle risorse professionali, la copertura delle sedi periferiche e la continuità didattica richiedono un significativo impiego di risorse materiali e umane, anche in considerazione della necessità per il personale di effettuare frequenti spostamenti con mezzi propri su un territorio particolarmente esteso.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il CPIA 5 è una realtà complessa, per l'eterogeneità degli utenti, la varietà delle richieste formative,

l'ampiezza del territorio e la rete di rapporti con soggetti istituzionali e non. Nell'anno scolastico 2024-25 opera in 9 comuni della zona ovest di Torino, della Val di Susa e del Pinerolese, su 10 sedi complessive. Negli ultimi anni, l'istituzione ha puntato all'ampliamento e al consolidamento delle sedi periferiche, rispondendo alle caratteristiche specifiche del territorio e aumentando la capillarità dell'offerta formativa. I fondi PNRR e FAMI hanno rappresentato un'importante opportunità, permettendo di attivare progetti e corsi anche in comuni privi di punti di erogazione, estendendo la possibilità di accesso ai percorsi formativi. Nel 2024-25 si è inoltre potenziata la dotazione tecnologica: nuovi PC, digital board e laboratori (ambienti di apprendimento innovativi) allestiti hanno migliorato la qualità della didattica, favorendo modalità innovative e inclusive di insegnamento. Questi interventi rafforzano il CPIA 5 come struttura in grado di rispondere ai bisogni formativi differenziati della popolazione adulta e di valorizzare il territorio, trasformando la complessità e l'ampiezza del bacino in una reale opportunità educativa e sociale.
Vincoli:
Nonostante gli sforzi compiuti negli ultimi anni, la dotazione infrastrutturale del CPIA 5 Torino presenta ancora elementi di fragilità. In diversi contesti l'assegnazione delle sedi risulta incerta o non definitiva e non sempre garantisce ambienti adeguati, funzionali e motivanti per gli allievi. Questa condizione di precarietà, legata sia alla stabilità dei punti di erogazione sia alla loro adeguatezza, incide anche sulla dotazione strumentale a supporto della didattica. L'assenza di una titolarità stabile degli edifici limita la possibilità di realizzare investimenti strutturali e tecnologici di medio-lungo periodo, indispensabili per l'innovazione metodologica e il potenziamento dei laboratori. Pur in presenza di convenzioni con le amministrazioni comunali e accordi con le scuole ospitanti, la disponibilità di sedi stabili e durature, dotate di aule e laboratori adeguati, resta una condizione imprescindibile per garantire qualità e continuità dell'offerta formativa. Si rende pertanto necessario un impegno strutturale e condiviso tra CPIA, scuole ospitanti, enti locali e Città metropolitana per superare le attuali condizioni di precarietà e assicurare maggiore stabilità al servizio. Le risorse straordinarie del PNRR hanno consentito lo sviluppo di progettualità efficaci, ma si tratta di finanziamenti una tantum che non permettono di rendere strutturali le iniziative, anche a fronte di un FIS limitato che non consente un'adeguata valorizzazione delle risorse interne.
Risorse professionali

Opportunità:
Negli ultimi anni, la nostra istituzione scolastica ha rafforzato significativamente la propria struttura operativa in termini di personale. Il Dirigente Scolastico e il DSGA, hanno garantito una stabilità gestionale. Tale stabilità ha favorito una maggiore coesione e continuità sia in ambito amministrativo che didattico, consentendo una più tempestiva assegnazione del personale a tempo determinato rispetto al passato. Si registra inoltre una riduzione del personale precario e un progressivo abbassamento dell'età media del corpo docente, pur rimanendo ancora significativa la percentuale

di contratti a tempo determinato. Il personale docente conserva comunque una lunga esperienza nella scuola e, in particolare, nel contesto dei CPIA, rappresentando un importante patrimonio di competenze nell'educazione degli adulti. A ulteriore rafforzamento della struttura organizzativa, è stata istituita la funzione strumentale dell'inclusione, che supporta la scuola nella gestione delle diverse esigenze degli studenti e promuove interventi mirati per garantire pari opportunità di apprendimento. Questa situazione costituisce un'opportunità significativa, in quanto la stabilità della leadership, la professionalità del personale e l'attenzione all'inclusione rappresentano leve strategiche per il miglioramento della qualità educativa e per una gestione più efficace delle risorse umane.

Vincoli:

L'assenza di un organico stabile e consolidato – seppur in progressiva stabilizzazione – ha rappresentato uno dei limiti strategici più evidenti con cui ci siamo confrontati negli ultimi anni. L'instabilità della pianta organica, sia in ambito amministrativo sia didattico, ha ostacolato il consolidamento di una comunità educante capace di condividere una cultura del servizio comune e una visione strategica condivisa. La vastità del territorio e la presenza di numerosi PES rendono inoltre difficile che l'organico disponibile possa soddisfare pienamente tutte le esigenze. Ciò riguarda non solo i corsi istituzionali di alfabetizzazione e di primo livello, ma soprattutto l'ampliamento dell'offerta formativa, limitando la possibilità di rispondere tempestivamente alle richieste della popolazione adulta e di garantire continuità degli interventi educativi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	TOMM33200E
Indirizzo	VIA ALLENDE 5 - 10098 RIVOLI
Telefono	0119574166
Email	TOMM33200E@istruzione.it
Pec	tomm33200e@pec.istruzione.it

Plessi

C.T.P. DISTRETTO 24 (PLESSO)

Codice	TOCT707003
Indirizzo	VIA OLEVANO 81 GRUGLIASCO 10095 GRUGLIASCO

C.T.P. DISTRETTO 25/36 (PLESSO)

Codice	TOCT70800V
Indirizzo	VIA ALLENDE, 3 RIVOLI 10098 RIVOLI

C.T.P. DISTRETTO 34/35 (PLESSO)

Codice	TOCT71200E
Indirizzo	VIA RIVALTA PIOSSASCO 10045 PIOSSASCO

C.T.P. DISTRETTO 44 (PLESSO)

Codice	TOCT72000D
Indirizzo	VIA CONVENTO DI SAN FRANCESCO, 2 PINEROLO 10064 PINEROLO

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

PUNTI DI EROGAZIONE PRESSO I COMUNI DI:

DISTRETTO 25/36

- AVIGLIANA
- CASELETTE
- BUSSOLENO
- SUSA

DISTRETTO 34/35

- GIAVENO
- RIVALTA
- ORBASSANO

DISTRETTO 44

- PINEROLO presso ISS BUNIVA
- TORRE PELLICE

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6	6
	Informatica	5	5
Biblioteche	Classica	1	1
Aule	Magna	1	1
	Proiezioni	1	1
Strutture sportive	Palestra	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10	10
	LIM e SmatTV presenti nelle aule	28	28

Approfondimento

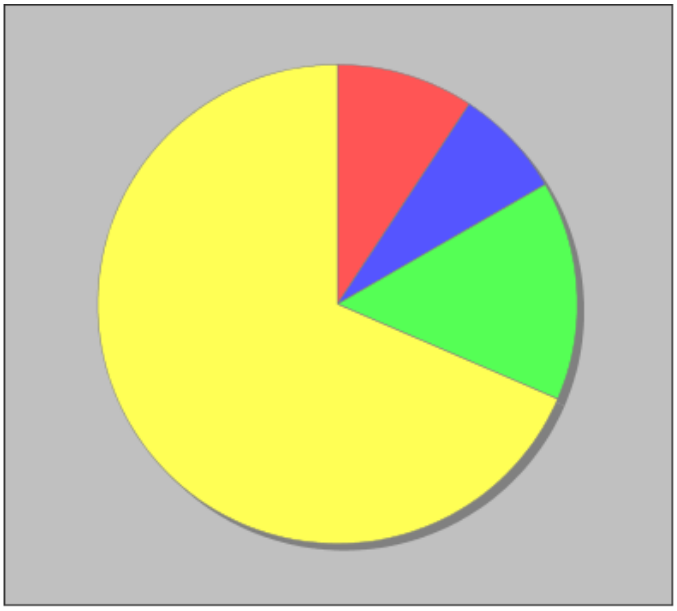
Nell'anno scolastico 2025-26 il CPIA 5 è presente complessivamente in 12 comuni, tra i più importanti e più densamente popolati della zona ovest di Torino, della Val di Susa e del Pinerolese, operando su 13 sedi complessivamente. Negli ultimi anni, la nostra istituzione si è dedicata in maniera significativa all'ampliamento ed al consolidamento delle nostre sedi periferiche, proprio in considerazione delle caratteristiche peculiari del territorio su cui insistiamo. Abbiamo quindi aperto nel triennio passato sedi a Giaveno, Avigliana e a Torre Pellice. Attualmente abbiamo stretto convenzioni con i comuni di Caselette, Susa, Orbassano e Pasta di Rivalta. In parallelo abbiamo lavorato per affermare la nostra presenza sul territorio sia in termini di consolidamento di sedi che delle caratteristiche degli spazi disponibili e delle strumentazioni didattiche. Il lavoro svolto in questi anni ha prodotto risultati utili, in termini di quantità e qualità degli edifici utilizzati e delle loro dotazioni di sicurezza, anche se non ancora in termini di disponibilità di laboratori soprattutto nei PES.

Nonostante tutti gli sforzi compiuti negli ultimi anni, la solidità della nostra dotazione infrastrutturale in molti contesti rimane debole. In molti casi l'assegnazione delle sedi in cui risiediamo ed operiamo è incerta o non definitiva. Allo stesso modo, non tutte le nostre sedi offrono ai nostri allievi un contesto adatto e coinvolgente. Il problema dell'incertezza in cui ci troviamo ad operare in termini di sedi e di loro adeguatezza si riflette in parte anche nella dotazione strumentale a sostegno della didattica, su cui non possiamo investire in maniera adeguata in assenza di una solida titolarità degli edifici in cui operiamo. Va precisato comunque che grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0 negli ultimi anni abbiamo investito significativamente nell'acquisto di computer e sussidi didattici digitali. Per ogni sede sono state sottoscritte con le amministrazioni comunali delle convenzioni per l'utilizzo dei locali e sono stati presi degli accordi con le scuole ospitanti. Dal punto di vista organizzativo e didattico la possibilità di poter contare su sedi e punti di erogazione stabili e duraturi, dove poter disporre di aule e laboratori, è una necessità imprescindibile cui è strettamente collegata la qualità e la ricchezza metodologica dell'offerta formativa. Di conseguenza è necessario che tutte le istituzioni preposte si adoperino al fine di normare in via definitiva i rapporti tra il CPIA 5 e le scuole ospitanti in modo da superare le precarietà ancora esistenti.

Risorse professionali

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

In relazione ai dati importati dal RAV è necessario precisare che il numero dei docenti riportato non risulta aggiornato e pertanto è uguale a zero, tale numero in verità corrisponde a 45 cattedre e 49 docenti per la presenza di 4 part-time.

La nostra istituzione scolastica ha molto rafforzato la propria struttura operativa in termini di personale negli ultimi anni. La disponibilità di un DS con un incarico triennale oltre ad una DSGA, anch'essa con un incarico di ruolo, ha consentito di dare maggiore stabilità in ambito amministrativo e didattico, anche grazie ad una più tempestiva assegnazione del personale a tempo

determinato rispetto a quanto avveniva in passato. Caratteristica propria del personale docente è l'età elevata (anche rispetto ad altri contesti sia territoriali che nazionali) e la lunga permanenza nella nostra scuola. Inoltre, poiché il personale docente del CPIA 5 talvolta non è sufficiente a soddisfare le numerose richieste di formazione, i corsi di ampliamento, i corsi finanziati con fondi FAMI, PNRR o PN possono essere affidati a insegnanti esterni con solida esperienza nel settore dell'educazione degli adulti. Questo personale è individuato attraverso bando pubblico e selezionato da apposita commissione.

L'assenza di un organico stabile e consolidato - in particolare in ambito amministrativo - ha rappresentato uno dei limiti più evidenti con cui abbiamo dovuto misurarci nel precedente triennio. L'instabilità della pianta organica in ambito amministrativo e didattico impedisce, infatti, di consolidare una comunità educante che condivida una cultura del servizio comune ed una visione strategica complessiva. Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto su questi punti e siamo riusciti a raggiungere alcuni risultati importanti, con l'acquisizione in organico di un maggior numero di personale docente di ruolo e quindi stabile e dotato di nuove energie e forza innovativa. Rimane ancora carente la questione dell'organico ATA laddove si assiste ad un cambiamento annuale di alcune figure che rallentano il processo di integrazione e condivisione dei compiti rispettivi assegnati dalla DSGA. Del resto gli obiettivi che ci poniamo all'interno di questo PTOF 2025-28 sono prevalentemente orientati ad un consolidamento, per quanto riguarda le attività di inclusione e di innovazione didattica che richiedono senz'altro un ampliamento del personale disponibile ed incardinato presso la nostra struttura, sia in termini di attività didattiche che amministrative.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sono state individuate le seguenti 3 priorità strategiche per il triennio 25-28

a) Didattica per competenze.

Nel CPIA la didattica per competenze rappresenta la risposta al bisogno di formazione degli adulti e giovani adulti che devono organizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa didattica rafforza il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse (lifelong learning), richiedendo alla scuola e soprattutto a ciascun insegnante una revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

b) Orientamento.

Azioni rinnovate ed ampliate di accoglienza, orientamento e accompagnamento sono sempre più urgenti per la nostra utenza adulta. Diventa quindi ineludibile la costruzione, già in larga parte avviata, di alleanze tra la nostra scuola e le realtà territoriali sociali, istituzionali, formative ed economiche per avere un orizzonte più ampio della singola progettualità educativa. Le iniziative svolte nel triennio 2022-25 come l'IVC, gli sportelli di orientamento, la collaborazione con le agenzie di formazione professionale, con i Centri per l'Impiego e l'organizzazione "A pieno titolo", costituiscono il solco su cui progettare nuove iniziative per una formazione efficace che dia risposte significative alle istanze portate dai nostri studenti.

c) Continuità verticale e curricolo d'istituto.

È necessario incrementare la continuità tra i percorsi di Apprendimento della Lingua Italiana e il I livello e in questo senso occorre rinnovare anche il curricolo d'istituto, anche alla luce delle nuove Linee guida sull'educazione civica (Settembre 2024). Rinnovare il curricolo significa anche lavorare sui processi di accoglienza e accesso ai percorsi, sulla flessibilità, sull'articolazione modulare del monte orario annuale, sui traguardi formativi basati sulle 8 competenze trasversali

Priorità desunte dal RAV

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

La mancanza di prove strutturate comuni per gli assi Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico e Scientifico-Tecnologico rende difficile monitorare uniformemente il livello di competenze in uscita degli studenti del primo livello e rappresenta un'area prioritaria di miglioramento.

Traguardo

Elaborazione nel triennio di prove strutturate comuni sia in itinere che in uscita per i quattro assi.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Costruire nei territori di nostra competenza percorsi integrati di istruzione e formazione professionale

Traguardo

Costruire nel triennio almeno 4 percorsi integrati

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Incentivare sempre più la conoscenza delle istituzioni europee anche attraverso la partecipazione a bandi Erasmus+;

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ottenere una maggiore integrazione e continuità tra i percorsi di alfabetizzazione e i percorsi di primo e secondo periodo;

Il percorso mira a trasformare l'offerta formativa del CPIA da una serie di segmenti isolati (Alfabetizzazione, Primo Periodo, Secondo Periodo) in un sistema fluido e integrato. L'obiettivo è ridurre il tasso di abbandono nel passaggio tra i livelli, armonizzando i curricoli e creando "ponti" didattici che permettano allo studente di percepire il proprio apprendimento come un cammino unitario. Si punta a una progettazione che non guardi solo ai contenuti, ma alle competenze chiave trasversali necessarie per affrontare con successo il livello successivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

La mancanza di prove strutturate comuni per gli assi Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico e Scientifico-Tecnologico rende difficile monitorare uniformemente il livello di competenze in uscita degli studenti del primo livello e rappresenta un'area prioritaria di miglioramento.

Traguardo

Elaborazione nel triennio di prove strutturate comuni sia in itinere che in uscita per i quattro assi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Definire standard minimi di uscita e di entrata condivisi, garantendo che le competenze acquisite nell'alfabetizzazione siano la base reale per il primo periodo.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Adattare i tempi e le modalità di apprendimento alle esigenze specifiche dell'adulto, evitando che il salto di livello diventi una barriera insormontabile.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Supportare lo studente nella fase critica del passaggio di livello e nelle difficoltà di inserimento in Italia.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare alcuni docenti alfabetizzatori sull'individuazione di criteri comuni fra tutti i CPIA del Piemonte per l'elaborazione di prove in uscita per il conseguimento della certificazione linguistica di livello A2 che possano garantire una omogeneità nella valutazione finale.

Attività prevista nel percorso: Istituzione di un Gruppo di lavoro misto

Descrizione dell'attività	Creare Gruppi di lavoro misti composti da docenti alfabetizzatori e docenti di Primo livello per analizzare congiuntamente la situazione dei singoli studenti in rapporto alle competenze raggiunte.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Creazione da parte della Commissione di continuità di una scheda illustrativa che segua lo studente nel passaggio tra i percorsi, permettendo ai nuovi docenti di conoscere immediatamente il punto di partenza e le fragilità dell'allievo senza ricominciare da zero.

Attività prevista nel percorso: Progettare brevi moduli didattici da svolgere al termine dei percorsi A.A.L.I. o del Primo Periodo

Descrizione dell'attività	Progettare brevi moduli didattici da svolgere al termine dei percorsi A.A.L.I. o del Primo Periodo Lezioni co-condotte dai docenti dei due livelli. Ad esempio, un docente del Primo Periodo entra nelle classi di A.A.L.I. per presentare le metodologie di studio e i contenuti del livello successivo, proponendo attività pratiche e laboratoriali.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dello studente rispetto al nuovo ambiente e alle nuove richieste didattiche prima dell'inizio effettivo del nuovo anno formativo.

● Percorso n° 2: Mantenimento dello standard raggiunto per i servizi di informazione, accoglienza e orientamento;

Il percorso è finalizzato al consolidamento e alla messa a sistema delle buone pratiche già acquisite nello scorso triennio nell'erogazione dei servizi di informazione, accoglienza e orientamento. L'obiettivo è garantire la costanza della qualità del servizio nel tempo, indipendentemente dal turn-over del personale (docente e ATA) e dalla presenza di risorse economiche specifiche. Si tratta di istituzionalizzare le procedure per far sì che ogni utente riceva un trattamento omogeneo, trasparente ed efficace, trasformando l'accoglienza in un vero e proprio "biglietto da visita" dell'istituzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta

formativa

Priorità

Costruire nei territori di nostra competenza percorsi integrati di istruzione e formazione professionale

Traguardo

Costruire nel triennio almeno 4 percorsi integrati

Obiettivi di processo legati del percorso

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

La fase di ingresso sia coerente con le aspettative dell'utente, attraverso la somministrazione di un questionario che accerti i bisogni, di un colloquio e di strumenti che facilitino l'individuazione di crediti informali e non formali. Potenziare gli accordi con le agenzie formative per realizzare percorsi integrati di formazione professionale.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Definire protocolli organizzativi chiari, orari certi e una distribuzione efficiente dei compiti tra segreteria, docenti e ATA durante la fase di accoglienza e del successivo orientamento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare il personale (specialmente i neo-arrivati) sugli standard di qualità della scuola centro, garantendo che le procedure e le competenze non vadano perdute con i trasferimenti dei docenti.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

L'istituto ha aderito alle seguenti sperimentazioni: Progetto LLOR (Progetto che mira a rafforzare, attraverso la rete RIDAP, la capacità dei CPIA di realizzare azioni per offrire opportunità formative e di apprendimento rivolte ai cittadini di paesi terzi), Progetto Orbita (L'azione mira all'acquisizione di competenze certificabili, a sviluppare attività di Orientamento specifico, al riconoscimento delle competenze finalizzate soprattutto all'inserimento nei percorsi formativi e percorsi formativi integrati), Progetto Aurora (Progetto che mira alla formazione di caregiver, attraverso l'erogazione 80 ore di alfabetizzazione (livello del QCER A2- B1) integrate con 30 ore di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva.), Progetto Sviluppo Lavoro Italia (Volto a migliorare i servizi di orientamento ed accompagnamento dei diversi segmenti del ciclo di istruzione e formazione).

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del Manuale di Procedure per l'Accoglienza

Descrizione dell'attività	Si tratta di aggiornare un documento operativo digitale che funga da guida per chiunque operi agli sportelli o nelle commissioni. Definire un kit standardizzato che includa: FAQ aggiornate in più lingue, modelli uniformi per il colloquio di

	orientamento, una check-list per la verifica dei documenti e dei titoli di studio stranieri, e istruzioni per l'uso dei software gestionali (Registro Sogi e Google Classroom).
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Riduzione delle asimmetrie informative tra le diverse sedi del CPIA e garanzia di un servizio uniforme per tutta l'utenza.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio della Customer Satisfaction

Descrizione dell'attività	Implementare un sistema di verifica periodica della qualità percepita dagli utenti e dal personale stesso. Somministrazione di brevi questionari multilingue (digitali o cartacei) al termine della fase di iscrizione e orientamento. Parallelamente, organizzare incontri annuali di "audit interno" tra il personale amministrativo e i docenti per analizzare criticità e punti di forza emersi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
Risultati attesi	Individuazione tempestiva di eventuali cali di standard e capacità di adattare i servizi in base ai cambiamenti del profilo dell'utenza (es. nuove ondate migratorie con bisogni specifici).

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto può contare sul lavoro svolto nell'a.s. 2024-25 sulla Fruizione a distanza. L'obiettivo per il prossimo triennio è condividere gli strumenti realizzati (piattaforma) al fine di permettere a tutti i docenti di Primo livello di elaborare UDA disponibili e utilizzabili per la programmazione della FAD. Questo obiettivo può essere esteso anche ai percorsi A.A.L.I. nel corso del triennio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto può contare sul lavoro svolto nell'a.s. 2024-25 sulla Fruizione a distanza. L'obiettivo per il prossimo triennio è condividere gli strumenti realizzati (piattaforma) al fine di permettere a tutti i docenti di Primo livello di elaborare UDA disponibili e utilizzabili per la programmazione della FAD. Questo obiettivo può essere esteso anche ai percorsi A.A.L.I. nel corso del triennio.

Allegato:

FAD.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Costituzione di una commissione orientamento allo scopo di consolidare le procedure avviate con il D.M. 19/2024 volte alla realizzazione di sportelli di orientamento sistematici in tutte le sedi attraverso la specifica formazione dei docenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Consolidare e ampliare, ove possibile, le collaborazioni con soggetti esterni (Agenzie formative, ETS, Enti locali, Università..) presenti sul territorio legati ai progetti menzionati nel Piano di Miglioramento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Progetto: CPIA5 in formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico all'utilizzo delle nuove tecnologie digitale è un obbiettivo strategico per la nostra istituzione scolastica, come anche sottolineato nel PTOF, il nostro CPIA 5 è uno spazio aperto in cui la popolazione adulta, specie i gruppi socialmente più vulnerabili, può accedere per trovare ascolto, orientamento, stimoli. L'apertura al territorio e alla sua

popolazione consente di integrare la prospettiva delle lezioni frontali, attraverso un'apertura ad altre modalità didattiche, che necessariamente comprendono le metodologie didattiche innovative, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale e a pratiche innovative di verifica degli apprendimenti. L'inclusione sociale e l'orientamento (al di là evidentemente dei contenuti disciplinari specifici, tra cui l'insegnamento della lingua italiana) sono il centro della nostra capacità di rispondere alle esigenze che derivano dal territorio, per questo nella nostra progettualità non possono essere esclusi gli ambiti delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, dello sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'educazione alla cittadinanza digitale. Con questo progetto inoltre intendiamo formare il nostro corpo docente nella gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici per ottimizzare quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR. Un'importanza strategica all'interno del nostro progetto è data alla formazione del personale ATA, sia per quanto riguarda la digitalizzazione amministrativa, sia per il potenziamento delle competenze digitali di tutto il personale coinvolto nelle procedure organizzative e di accoglienza della scuola, anche in questo caso in sintonia con il nostro PTOF. Nella costruzione del nostro percorso di formazione si è scelto di prediligere i laboratori di formazione sul campo, nella forma del workshop, nell'ottica di un apprendimento "learning by doing" e "action learning" orientato al saper fare, in modo da rendere subito efficaci e disponibili le nuove competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	47.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Le STEM per gli adulti del presente e del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto di intende realizzare dei setting flessibili negli spazi interni alle aule per l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM. I setting didattici saranno forniti di strumentazione per l'osservazione e la rilevazione tridimensionale di oggetti favorendo l'acquisizione dei concetti spaziali e dimensionali; inoltre sarà possibile creare e rielaborare oggetti funzionali o di design permettendo allo studente di sviluppare ulteriormente le capacità critiche e pratiche. I setting flessibili saranno configurati nel seguente modo. n° 4 Kit didattici per le discipline, dotati di: - Stampante 3D FDM a doppio estrusore; - Stampante 3D SLA a resina polimerica; - Plotter per taglio e incisione laser; - Scanner 3D; - Tavolo con ruote e accessori per STEM. n° 4 kit per la realtà aumentata e droni per riprese aeree: - Drone quadricottero con videocamera; - Visore per realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Progetto: Per un CPIA 4.0: apprendimento ed inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di incrementare l'implementazione, presso il nostro CPIA, della didattica innovativa grazie alla quale i nostri studenti sono stimolati e guidati a sviluppare, attraverso percorsi interdisciplinari, capacità avanzate volte al raggiungimento di molteplici competenze, tra cui quelle previste dal DigiComp2.2. Strumento importante della nostra azione, per il raggiungimento degli obbiettivi posti, è la Didattica Digitale Integrata che in questi anni è stata ampiamente introdotta nella nostra istituzione scolastica, mettendo sempre al centro le studentesse e gli studenti, per renderli protagonisti del processo di insegnamento e apprendimento, fornendo loro gli strumenti adatti per sviluppare le capacità di lavorare in gruppo, capacità di analisi e sintesi e soprattutto di problem solving. Dal punto di vista delle competenze riguardanti le STEAM e il multilinguismo, considerando che per la maggior parte dei nostri studenti la lingua italiana non rappresenta la lingua madre, le attività saranno svolte

focalizzando l'attenzione sul "learning by doing" che permetterà ai discenti di acquisire da un lato capacità di team-working e di cooperativa learning e, dall'altro, capacità di ricerca e approfondimento personale, all'interno di ambienti scolastici innovativi, da realizzare grazie alla riqualificazione di alcune aule appartenenti alla nostra istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	5

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: CPIA5 Tomorrow

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obbiettivo di questo progetto è quello di realizzare in via sperimentale una serie di attività con

caratteristiche prevalentemente laboratoriali che proiettino il nostro istituto verso il futuro, in vista di una loro implementazione stabile nel curriculo d'istituto. Tutto ciò in piena coerenza con il nostro PTOF e con l'intento di tracciare un percorso di trasformazione delle competenze degli studenti e degli insegnanti, nonché delle metodologie didattiche adottate, finalizzate a coinvolgere un numero sempre maggiore di studentesse e studenti e a superare i limiti della lezione frontale tradizionale. I CPIA sono caratterizzati da un'utenza adulta e prevalentemente immigrata che necessità di un processo di inclusione finalizzato non solo alla formazione, ma anche all'introduzione nel mondo del lavoro. Pertanto le competenze legate alle discipline STEM e al multilinguismo sono in entrambi i casi strategiche per favorire sia la prosecuzione degli studi nell'ambito della formazione professionale sia l'avvio al lavoro, in piena coerenza con le competenze di cittadinanza europea, fondamentali affinché il processo di inclusione sia efficace e completo.

Importo del finanziamento

€ 31.944,15

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	19
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	13
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è naturalmente rivolto alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, avendo come target di riferimento una popolazione scolastica che è in linea con la vocazione specifica dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I CPIA, infatti, hanno come missione istituzionale quella di servire un'utenza di studenti adulti che hanno necessità di completare il proprio percorso di studi ovvero di aggiornare le proprie competenze. Nel tempo l'utenza dei CPIA su tutto il territorio nazionale ha finito per essere formata prevalentemente da cittadini immigrati. Anche il nostro CPIA accoglie studenti immigrati nella stragrande maggioranza dei casi. Si tratta di una popolazione studentesca che esprime dei bisogni di integrazione e di orientamento che sono molto vari, articolati ed importanti: la risposta a questi bisogni così specifici è una strategia che richiede la costruzione e la manutenzione di una rete di collaborazioni tra la nostra istituzione scolastica e diversi attori presenti sul territorio i quali erogano servizi di varia natura. Del resto il fenomeno della dispersione scolastica nella nostra tipologia di istituzione scolastica è strettamente connesso ad esigenze degli studenti legate a problemi occupazionali, economici, di sostenibilità dei contesti familiari - laddove questi sono presenti -, di inclusione nel nostro contesto sociale laddove la parola inclusione assume un significato molto ampio. La nostra strategia di risposta a questo fenomeno di dispersione che si caratterizza come strutturale si articola complessivamente intorno a 4 assi, che corrispondono alle 4 tipologie di azioni specificamente previste nel DM. Il primo asse si riferisce alla costruzione di attività di mentoring e orientamento, coaching individuale che intendiamo condurre in collaborazione con organizzazioni del terzo settore che sono già attive e radicate nel territorio in cui operiamo, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza all'orientamento, all'identificazione e validazione delle competenze già possedute, al riconoscimento dei titoli di studio già acquisiti,

al sostegno psicologico e familiare. Il secondo asse si riferisce ai percorsi di orientamento di gruppo e parte dall'esperienza di collaborazione con il sistema scolastico territoriale e con le agenzie di formazione professionale che operano sul nostro territorio, con cui abbiamo già realizzato numerosi progetti ed esperienze specifiche di percorsi di orientamento di gruppo. Il terzo asse si riferisce alle attività di potenziamento delle competenze chiave con particolare riferimento alle competenze linguistiche nell'uso dell'italiano il che rimane una richiesta molto forte espressa dalla popolazione immigrata sul territorio. L'ultimo asse, che si riferisce all'erogazione di borse di studio per la frequenza del CPIA, richiede anche in questo caso la definizione di forme di collaborazione con istituzioni ed organizzazioni del territorio che sono attrezzate per la soluzione di problemi di tipo amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 295.051,21

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	360.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	360.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa si rivolge a una popolazione adulta ampia e differenziata ed è incentrata sulla valorizzazione della persona, della sua storia e delle sue competenze: dall'accoglienza alla definizione di un percorso di studi individualizzato, che tenga conto dei crediti formali, informali e non formali e porti alla definizione di un Patto Formativo Individuale tra la scuola e lo studente (cap. 3.2 delle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento). L'offerta formativa del CPIA 5 si focalizza sull'insegnamento dell'italiano, dell'italiano come lingua seconda, delle lingue straniere comunitarie e non, delle competenze di base (area scientifico-matematica e storico-sociale), dell'informatica, dell'educazione motoria e alla salute, fino a vari settori di rilevanza culturale generale (ad esempio arte e immagine), con la possibilità di finalizzare l'apprendimento al conseguimento di attestazioni di conoscenza della lingua italiana secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER), di titoli di studio di primo livello (primo e secondo periodo didattico). Il CPIA 5 inoltre, predispone misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di primo e di secondo livello, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado che offrono tali percorsi.

Il CPIA 5 è uno spazio aperto in cui la popolazione adulta, specie i gruppi socialmente più vulnerabili, può accedere per trovare ascolto, orientamento, stimoli. L'apertura al territorio e alla sua popolazione consente di integrare la prospettiva delle lezioni stricto sensu, attraverso un'apertura ad altre modalità didattiche (peer to peer education, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, scuola digitale, apprendimento a distanza...). A supporto di ciò si sono nel tempo realizzate esperienze significative: dagli incontri con esperti in vari settori (mondo del lavoro, salute e benessere, diritti e doveri, ad esempio), alle visite guidate a carattere storico/artistico, dalle collaborazioni con le biblioteche pubbliche al cineforum.

Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Si precisa che i traguardi attesi in uscita sono stati compilati esclusivamente per il Distretto 24 perché è l'unico editabile; ma valgono per tutti i Plessi afferenti al CPIA5

Al termine del primo ciclo lo studente è in grado di affrontare in autonomia e responsabilmente le principali situazioni di vita e sa esprimere liberamente la propria personalità. E' consapevole delle proprie responsabilità e dei propri limiti e possiede gli strumenti per comprendere sé stesso e gli altri. Sa riconoscere e apprezzare culture ed identità differenti. Rispetta le regole, collabora con gli altri e riesce ad interpretare i sistemi simbolici della società in cui vive. Al termine dell'obbligo di istruzione lo studente padroneggia sempre meglio le competenze apprese e ha gli strumenti per orientarsi e continuare ad apprendere. E' inoltre in grado di disegnare e gestire un proprio progetto di vita.

Insegnamenti e quadri orario

CPIA 5 TORINO

Tempo scuola della scuola: CPIA 5 TORINO TOMM33200E (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La strutturazione del curricolo ipotizzata si differenzia in 1° livello e alfabetizzazione, nel seguente modalità:

-33 ore di educazione civica – 1° livello

-10 ore di educazione civica – sui percorsi annuali di AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) (pre-alfa e B1)

-5 ore di educazione civica – sui moduli di AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) da 100 ore (A1 e A2, pre-A1 laddove presente)

I traguardi e gli argomenti trattati possono essere scelti da ogni Consiglio di Classe dal ventaglio di possibilità offerte dal curricolo, con differente grado di complessità e differenti modalità di proposizione agli studenti in base alle competenze di lingua italiana della singola classe.

Il monte ore annuale (33 per il 1° livello, 10 per i percorsi annuali e 5 per i corsi da 100 ore) è da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe. Tuttavia si suggerisce di seguire e sperimentare la seguente suddivisione:

-Costituzione: insegnanti di italiano, storia, geografia (A022-A023)

-Sviluppo economico e sostenibilità: insegnanti di matematica e scienze (A028)

-Cittadinanza digitale: insegnanti di tecnologia (A060)

Gli argomenti e le ore svolte dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico alla voce Educazione Civica.

Ogni Consiglio di Classe deve nominare un docente coordinatore, che si occupa di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. E' possibile prevedere nell'ambito del piano annuale delle attività, qualora lo si ritenga necessario, specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

Per le classi di AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) ci sarà un unico referente di dipartimento.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CPIA 5 versione definitiva con esempio di progettazione.pdf

Approfondimento

I Quadri orari per l 'Alfabetizzazione e l'Apprendimento della Lingua Italiana prevedono percorsi per per il raggiungimento del Livello A2- (fino a 180 ore) e 20 ore per le attività di accoglienza; vengono articolate in moduli e gli iscritti vengono raggruppati per livello di competenza, una volta riconosciuti i crediti linguistici eventualmente già maturati e redatto anche per loro il Patto Formativo Individuale, in cui si definisce il monte ore da frequentare.

I corsi di alfabetizzazione (Italiano L2) richiedono una frequenza che può variare a seconda del livello linguistico da 2 o 3 volte alla settimana con lezioni che hanno la durata di circa 2h.
Ogni anno vengono attivati corsi di alfabetizzazione che coprono i livelli A1 e A2 ANNUALI E MODULARI.

I quadri orari del Primo Livello - Primo Periodo Didattico nel CPIA5 si attengono alle Linee Guida per l'Istruzione degli Adulti del 2015 e prevedono un monte ore totale di circa 400 ore, suddivise in assi culturali (Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico, Scientifico-Tecnologico), con ore dedicate a italiano, inglese/francese, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, con possibilità di aumento fino a 200 ore per bisogni specifici, il tutto personalizzato tramite il Patto Formativo Individuale (PFI).

Quadro Orario Standard (circa 400 ore)

- Asse dei Linguaggi: Circa 198 ore (italiano e lingua straniera come inglese o francese).
- Asse Storico-Sociale: Circa 66 ore (storia e geografia).
- Asse Matematico: Circa 66 ore (matematica).
- Asse Scientifico-Tecnologico: Circa 66 ore (scienze e tecnologia).

Personalizzazione e Flessibilità

- Patto Formativo Individuale (PFI): Permette di personalizzare l'orario riconoscendo crediti pregressi e adattando il percorso alle esigenze dello studente adulto.
- Aumento Ore: Il monte ore può essere aumentato fino a 200 ore extra per chi non ha la licenza

elementare (scuola primaria) o ha scarse conoscenze di italiano.
- Attività di Orientamento: Fino al 10% del monte ore (circa 39 ore) può essere destinato ad attività di accoglienza e orientamento

Il Quadro Orario del Primo Livello - Secondo Periodo Didattico dei CPIA prevede un monte ore complessivo di circa 825 ore, articolato sugli Assi Culturali (Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico, Scientifico-Tecnologico) per recuperare le competenze del biennio delle superiori, con materie come Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Matematica, Scienze e ore dedicate all'orientamento, spesso in modalità mista (presenza/FAD) e da completare in 1-2 anni, adattandosi alle esigenze degli adulti.

Struttura e Contenuti

- Monte Ore: Circa 825 ore totali, che si possono distribuire in uno o due anni.
- Assi Culturali: Il percorso si struttura attorno ai quattro assi culturali fondamentali:
  - Asse dei Linguaggi (Italiano, Lingua Straniera) (330 ore)
  - Asse Storico-Sociale/Economico (165 ore)
  - Asse Matematico (198 ore)
  - Asse Scientifico-Tecnologico (99 ore)
- Materie Generali: Le materie principali includono Italiano, Storia e Geografia, Lingua Inglese, Matematica e Scienze.
- Orientamento: Sono previste ore dedicate all'accoglienza e all'orientamento, stabilite dal collegio dei docenti.

Per quanto riguarda le materie di indirizzo, sono previste collaborazioni e protocolli d'intesa con gli Istituti Superiori che mettono a disposizione i propri docenti.

Modalità di Svolgimento

- Flessibilità: L'orario è flessibile e può comprendere una quota di Formazione a Distanza (FAD), di norma non superiore al 20% (circa 152 ore), per sviluppare le competenze digitali, mentre le verifiche finali si svolgono in presenza.
- Unità Didattiche (UDA): L'insegnamento è spesso organizzato per Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), focalizzate sul raggiungimento delle competenze.

Curricolo di Istituto

CPIA 5 TORINO

Curricolo di scuola

Nell'elaborazione del curricolo il CPIA osserva in particolare i seguenti aspetti:

a) gli obiettivi generali del processo formativo (Profilo dello studente al termine del percorso); b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni ("Traguardi di apprendimento");

c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale, e applica criteri di coerenza, di continuità, di sviluppo graduale e progressivo.

Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa. Il curricolo verticale non è la sommatoria dei curricoli riferiti ai differenti percorsi bensì ne rappresenta la risultante in quanto i docenti che operano in ciascun percorso contribuiscono al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il curricolo verticale di istituto è strutturato in modo che i crediti in uscita da un livello coincidano con i crediti in ingresso del livello successivo, in maniera tale da accompagnare l'allievo in un percorso ideale che, partendo dal livello A1 di Italiano del QCER, lo porti al livello A2, quindi al primo periodo del primo livello e poi al secondo. Al termine un orientamento mirato in uscita accompagnerà gli allievi verso un eventuale ingresso nel secondo livello o verso le qualifiche professionali

I requisiti per l'iscrizione ai corsi del primo livello sono:

aver compiuto 16 anni di età; si deroga a questo limite di età, accogliendo anche studenti di 15 anni, nei casi in cui il minore sia straniero non accompagnato (msna) o abbia a suo carico un procedimento penale per il quale sia stata previsto il dispositivo processuale della messa alla prova;

- non essere in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di iscrizione;

I requisiti per l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione sono:

- aver compiuto 16 anni di età; si deroga a questo limite di età, accogliendo anche studenti di 15 anni, nei casi in cui il minore sia straniero non accompagnato (msna) o abbia a suo carico un procedimento penale per il quale sia stata previsto il dispositivo processuale della "messa alla prova".

- non essere cittadini italiani.

Tutti gli adulti stranieri hanno la possibilità di scegliere se iscriversi ad un percorso di primo livello finalizzato al conseguimento del diploma conclusivo (licenza media) o, avendone le caratteristiche, della certificazione delle competenze dell'obbligo (secondo periodo), oppure ad un corso AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) finalizzato al conseguimento di un attestato A2 QCER.

Allegato:

eventuali approfondimenti curricolo.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus KA1 codice 2022-1-IT02-KA120-ADU-000107391

Il cpia5 ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus nel 2022 e da allora le mobilità sono continuamente aumentate, andando ad impattare in modo concreto ed efficace sulle attività quotidiane dell'istituto

Ad oggi sono state effettuate 44 mobilità che hanno visto coinvolti 10 allievi, 2 ATA e 32 docenti. Nello specifico sono state effettuate 11 mobilità del tipo jobshadowing,19 courses and training di cui 7 corsi di lingua,10 mobilità allievi con 4 docenti accompagnatori e 2 visite preparatorie. Nello stesso periodo abbiamo inoltre ricevuto alcune delegazioni di docenti e allievi provenienti da istituzione europee simili alla nostra interessate a fare del jobshadowing presso di noi. Abbiamo avuto ospiti dalla Spagna, dalla Svezia e dalla Finlandia.

Il progetto proseguirà ancora per i prossimi due anni. Nell'anno in corso saranno effettuate 20 mobilità di allievi, suddivise in due gruppi, uno per il primo livello e uno per i corsi di alfabetizzazione. I partecipanti avranno modo di confrontarsi con allievi frequentanti scuole simili alla loro rispettivamente in Turchia e in Spagna , ma soprattutto avranno modo di sperimentare il Social Learning, metodologia didattica che il CPIA5 intende sviluppare in futuro anche attraverso la partecipazione ad una apposita rete di

scuole.

Sono previste inoltre altre 22 mobilità docenti e 4 mobilità ATA che, esaurito l'approfondimento sui temi dell'AI effettuato con le mobilità dell'anno passato, andranno ad affrontare l'outdoor education e la green education, oltre ai soliti utilissimi corsi di lingua.

Per l'anno scolastico 2026/27, ultimo dell'accreditamento, l'obiettivo è quello di incrementare ancora le mobilità allievi affiancate da mobilità di formazione per docenti e personale ATA. Un ulteriore obiettivo è quello di incrementare ulteriormente il numero di gruppi di docenti/allievi europei in visita al nostro Istituto, anche attraverso l'organizzazione di un migliore e maggiormente dettagliato programma di visita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Allegato:

program_visite.pdf.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

Quanto riportato relativamente alla descrizione dell'azione si riferisce a tutti i Plessi che afferiscono al CPIA5 ed è frutto di un lavoro sistematico dei dipartimenti.

Informatica per l'ufficio Dematerializzazione PA e Cybersicurezza Sviluppare lo story telling con il digitale Insegnare la cittadinanza digitale

CPIA5 4.0 come usare al meglio il digitale che abbiamo L'intelligenza Artificiale questa sconosciuta.

Attivare la piattaforma FAD

Utilizzo degli strumenti e metodologie Classroom.

Continua il supporto riguardo al PNSD (a cura dell'animatore digitale per il personale interno)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutare le competenze STEM nel CPIA ha delle peculiarità poiché l'utenza è ben diversa dalle scuole degli altri ordini e gradi: vi sono in maggior parte studenti adulti, con background lavorativi ed esperienziali molto diversi, per i quali l'astrazione pura ha poco senso se non è ancorata all'utilità pratica o al riscatto professionale. Occorre saper leggere il mondo tecnologico e scientifico che ci circonda.

Ecco alcuni obiettivi di apprendimento suddivisi per Assi Culturali che vengono selezionati e rimodulati anche in base alla composizione delle classi.

1. Asse Matematico (Focus: Numeracy e Problem Solving Reale)

In un contesto adulto, la matematica deve diventare uno strumento per gestire la vita quotidiana e lavorativa.

Obiettivi per il Primo Periodo:

- Gestione del Budget: Saper leggere una busta paga, calcolare sconti, interessi semplici o rateizzazioni di un prestito.
- Misurazione Spaziale: Utilizzare strumenti di misura (metro, bilancia) con precisione e convertire unità di misura (es. per ricette culinarie, dosaggio farmaci o bricolage).
- Lettura Dati: Interpretare correttamente grafici e tabelle visti sui media (es. andamento dell'inflazione, dati elettorali o meteorologici) per evitare manipolazioni informative.

Obiettivi per il Secondo Periodo:

- Modellizzazione Finanziaria: Confrontare offerte di fornitori (luce/gas/telefonia) analizzando i costi fissi e variabili per scegliere la più vantaggiosa.
- Statistica e Probabilità: Valutare il rischio in situazioni reali (es. gioco d'azzardo, assicurazioni) basandosi su principi probabilistici elementari.
- Logica Algoritmica: Risolvere problemi logistici complessi (es. turnistica, ottimizzazione percorsi) utilizzando fogli di calcolo (Excel/Google Sheets).

2. Asse Scientifico-Tecnologico (Focus: Consapevolezza e Lavoro)

Qui si valuta la capacità di interagire con la tecnologia e l'ambiente in modo sicuro e sostenibile.

Obiettivi per il Primo Periodo:

- Salute e Sicurezza: Comprendere le etichette dei prodotti chimici (detergenti, solventi) e i simboli di pericolo; conoscere le basi scientifiche dell'alimentazione e dell'igiene.
- Alfabetizzazione Digitale (DigComp): Saper utilizzare lo SPID, il registro elettronico, e distinguere una fonte scientifica affidabile da una fake news medica o tecnologica.
- Tecnologia nel Quotidiano: Saper eseguire la manutenzione base di strumenti domestici o di lavoro, comprendendone il funzionamento logico (input-process-output).

Obiettivi per il Secondo Periodo:

Sostenibilità (Green Skills): Analizzare la propria impronta ecologica (consumi energetici, gestione rifiuti) e proporre soluzioni di efficientamento energetico per la casa o l'ambiente di lavoro.

- Scienza dei Materiali: Distinguere le proprietà dei materiali (conduttori, isolanti, biodegradabili) per il loro corretto utilizzo e smaltimento.
- Analisi dei Fenomeni: Spiegare fenomeni naturali o impatti antropici locali (es. inquinamento, dissesto idrogeologico) utilizzando un lessico tecnico appropriato.

Dettaglio plesso: CPIA 5 TORINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

Quanto riportato relativamente alla descrizione dell'azione si riferisce a tutti i Plessi che afferiscono al CPIA5 ed è frutto di un lavoro sistematico dei dipartimenti.

Informatica per l'ufficio Dematerializzazione PA e Cybersicurezza Sviluppare lo story telling con il digitale Insegnare la cittadinanza digitale

CPIA5 4.0 come usare al meglio il digitale che abbiamo L'intelligenza Artificiale questa sconosciuta.

Attivare la piattaforma FAD

Utilizzo degli strumenti e metodologie Classroom.

Continua il supporto riguardo al PNSD (a cura dell'animatore digitale per il personale interno)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutare le competenze STEM nel CPIA ha delle peculiarità poiché l'utenza è ben diversa dalle scuole degli altri ordini e gradi: vi sono in maggior parte studenti adulti, con background lavorativi ed esperienziali molto diversi, per i quali l'astrazione pura ha poco senso se non è ancorata all'utilità pratica o al riscatto professionale. Occorre saper leggere il mondo tecnologico e scientifico che ci circonda.

Ecco alcuni obiettivi di apprendimento suddivisi per Assi Culturali che vengono selezionati e rimodulati anche in base alla composizione delle classi.

1. Asse Matematico (Focus: Numeracy e Problem Solving Reale)

In un contesto adulto, la matematica deve diventare uno strumento per gestire la vita quotidiana e lavorativa.

Obiettivi per il Primo Periodo:

- Gestione del Budget: Saper leggere una busta paga, calcolare sconti, interessi semplici o rateizzazioni di un prestito.
- Misurazione Spaziale: Utilizzare strumenti di misura (metro, bilancia) con precisione e convertire unità di misura (es. per ricette culinarie, dosaggio farmaci o bricolage).
- Lettura Dati: Interpretare correttamente grafici e tabelle visti sui media (es. andamento dell'inflazione, dati elettorali o meteorologici) per evitare manipolazioni informative.

Obiettivi per il Secondo Periodo:

- Modellizzazione Finanziaria: Confrontare offerte di fornitori (luce/gas/telefonia) analizzando i costi fissi e variabili per scegliere la più vantaggiosa.
- Statistica e Probabilità: Valutare il rischio in situazioni reali (es. gioco d'azzardo, assicurazioni) basandosi su principi probabilistici elementari.
- Logica Algoritmica: Risolvere problemi logistici complessi (es. turnistica, ottimizzazione percorsi) utilizzando fogli di calcolo (Excel/Google Sheets).

2. Asse Scientifico-Tecnologico (Focus: Consapevolezza e Lavoro)

Qui si valuta la capacità di interagire con la tecnologia e l'ambiente in modo sicuro e sostenibile.

Obiettivi per il Primo Periodo:

- Salute e Sicurezza: Comprendere le etichette dei prodotti chimici (detergenti, solventi) e i simboli di pericolo; conoscere le basi scientifiche dell'alimentazione e dell'igiene.
- Alfabetizzazione Digitale (DigComp): Saper utilizzare lo SPID, il registro elettronico, e distinguere una fonte scientifica affidabile da una fake news medica o tecnologica.
- Tecnologia nel Quotidiano: Saper eseguire la manutenzione base di strumenti domestici o di lavoro, comprendendone il funzionamento logico (input-process-output).

Obiettivi per il Secondo Periodo:

Sostenibilità (Green Skills): Analizzare la propria impronta ecologica (consumi energetici, gestione rifiuti) e proporre soluzioni di efficientamento energetico per la casa o l'ambiente di lavoro.

- Scienza dei Materiali: Distinguere le proprietà dei materiali (conduttori, isolanti, biodegradabili) per il loro corretto utilizzo e smaltimento.
- Analisi dei Fenomeni: Spiegare fenomeni naturali o impatti antropici locali (es. inquinamento, dissesto idrogeologico) utilizzando un lessico tecnico appropriato.

Moduli di orientamento formativo

CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo: sillabo unità linguistiche di orientamento

E' stato elaborato un sillabo linguistico che utilizza le strutture linguistiche acquisite a sostegno di funzioni linguistiche specifiche per l'orientamento al lavoro.

Allegato:

SILLABO sperimentale curricolo orientativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Attività di FAD

La FAD, acronimo di Fruizione a Distanza, si riferisce ad una varietà di modalità di istruzione che utilizza le tecnologie digitali, per fornire agli studenti un accesso flessibile al materiale didattico, alle risorse e alle interazioni con gli insegnanti e gli altri studenti, senza la necessità di presenza fisica in un ambiente tradizionale di apprendimento come un'aula scolastica. La fruizione a distanza dei percorsi formativi proposti dal CPIA 5 rappresenta una grande opportunità in un territorio molto ampio; favorisce la personalizzazione del percorso formativo, inoltre rappresenta uno strumento per dare agli studenti competenze fondamentali al loro inserimento/rientro lavorativo, per motivarli e per sostenerli nel loro percorso di “rientro in istruzione”.

Il CPIA 5 realizza la FAD attraverso:

- una ricognizione delle risorse interne ed esterne alla Rete Territoriale di Servizio (tecnologiche, didattiche, professionali ecc..) anche ai fini della condivisione di infrastrutture tecnologiche e materiali utili alla fruizione a distanza;

- una formazione - tramite video tutorial e non solo - per gli studenti sulla principale piattaforma di fruizione (GSUITE) adeguata al tipo di utenza;

- una programmazione attenta che sostiene l’apprendimento a distanza;

- una valutazione adeguata.

Inoltre, sono state dedicate energie e risorse alla formazione dei docenti per metterli in grado di compiere scelte operative adatte ai nostri studenti. E’ stato il periodo di sospensione delle lezioni a causa della pandemia da COVID-19 che ha stimolato tutto il corpo docente a trovare strategie e nuove metodologie per mantenere un contatto con gli studenti, attuando diverse modalità di fruizione a distanza dei nostri corsi. Tale sfida didattica ha evidenziato come la FAD sia stata ed è utile anche in un contesto di "normalità", soprattutto nei CPIA. Inoltre negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 sono state approvate nel Piano di formazione di Istituto (PFI) specifiche azioni per la formazione dei docenti alla FAD e alla Didattica a distanza.

Il Collegio in passato ha inoltre aderito al progetto dell’USR “Dalla DDI alla FAD” rivolto ai centri per l’educazione degli adulti. Il progetto rappresentava non solo l’occasione per ripensare e valorizzare

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stata istituita una commissione FAD, di docenti rappresentanti i diversi plessi, con l'obiettivo di confrontarsi sul tema, esaminare gli aspetti normativi, metodologici,

le potenzialità, le criticità di tale strumento e l'utilizzo delle varie piattaforme educative. Si è deciso di realizzare un prototipo di FAD su un argomento trasversale, come l'Educazione Civica, presentarlo successivamente ai colleghi, per poi avviare una progettazione e un'implementazione a livello di dipartimenti. Inoltre, in seguito al PNRR DM66, è stato erogato un corso specifico sulla FAD rivolto ai docenti dell'Istituto che ha prodotto come output una metodologia e una piattaforma per la fruizione dei contenuti.

Allegati:

FAD.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Corsi di Lingua Inglese e Francese dal livello A1 al livello B1

Area Linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Incentivare sempre più la conoscenza delle istituzioni europee anche attraverso la partecipazione a bandi Erasmus+;

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

La mancanza di prove strutturate comuni per gli assi Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico e Scientifico-Tecnologico rende difficile monitorare uniformemente il livello di competenze in uscita degli studenti del primo livello e rappresenta un'area prioritaria di miglioramento.

Traguardo

Elaborazione nel triennio di prove strutturate comuni sia in itinere che in uscita per i quattro assi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Aule	Aula generica

Corsi di Informatica

Area Informatica. ABC del computer, informatica avanzata, CAD, Primi passi in Internet, Smart Life la vita in rete; Stampa 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

La mancanza di prove strutturate comuni per gli assi Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico e Scientifico-Tecnologico rende difficile monitorare uniformemente il livello di competenze in uscita degli studenti del primo livello e rappresenta un'area prioritaria di miglioramento.

Traguardo

Elaborazione nel triennio di prove strutturate comuni sia in itinere che in uscita per i quattro assi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche dei partecipanti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule Aula generica

Corsi di Italiano

Area Sostengo linguistico agli stranieri. Corsi di italiano a partire dal livello B1 di sostegno allo studio, Corsi di preparazione all'esame CILS, Accordi con gli IIS del secondo ciclo per il sostegno linguistico agli studenti minori stranieri/NAI iscritti a SIDI presso le Scuole Superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

La mancanza di prove strutturate comuni per gli assi Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico e Scientifico-Tecnologico rende difficile monitorare uniformemente il livello di competenze in uscita degli studenti del primo livello e rappresenta un'area prioritaria di miglioramento.

Traguardo

Elaborazione nel triennio di prove strutturate comuni sia in itinere che in uscita per i quattro assi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in Italiano dei partecipanti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
Aule	Aula generica

Corsi di educazione alla salute e invecchiamento attivo

Attività per utenti adulti orientata a un miglioramento dello stato di salute e alla prevenzione delle cadute dell'anziano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dello stato di salute dei partecipanti (popolazione anziana) e impatto positivo e aggregante con la comunità territoriale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Corsi di arte e immagine

Il corso di Educazione Artistica per il CPIA offre agli adulti uno spazio espressivo e inclusivo per sviluppare creatività e consapevolezza visiva. Attraverso attività pratiche e semplici riferimenti culturali, favorisce l'espressione personale, la socializzazione e il benessere, valorizzando le diverse esperienze dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

La mancanza di prove strutturate comuni per gli assi Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico e Scientifico-Tecnologico rende difficile monitorare uniformemente il livello di competenze in uscita degli studenti del primo livello e rappresenta un'area prioritaria di miglioramento.

Traguardo

Elaborazione nel triennio di prove strutturate comuni sia in itinere che in uscita per i quattro assi.

Risultati attesi

Al termine del corso gli studenti svilupperanno maggiore capacità espressiva e manuale, acquisendo strumenti di base per comunicare attraverso immagini e colori. Inoltre, rafforzeranno autostima, partecipazione e competenze relazionali all'interno del contesto del CPIA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione agli studenti, oltre ad una mail istituzionale della scuola, tutti i vari servizi utili e necessari per la didattica digitale come ad esempio: classroom per le classi virtuali tramite le quali avveniva la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazione; Drive come archivio e strumento di condivisione; Google Moduli per la creazione di test e verifiche. Ogni studente ha inoltre a disposizione l'accesso al registro elettronico per monitorare le presenze e le valutazioni. Ci si attende di ottimizzare e migliorare l'accesso degli studenti a questi strumenti a loro disposizione anche attraverso l'attivazione, in via sperimentale (in una o più sedi), di sportelli di assistenza informatica agli studenti.
Titolo attività: Connessione in ogni plesso ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet a banda larga per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici con accesso alla rete tramite wifi sia per i docenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	che per gli studenti.
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione ad ogni docenti, oltre alla mail istituzionale della scuola, tutti i vari servizi utili e necessari per la didattica digitale come ad esempio: classroom per le classi virtuali tramite le quali avveniva la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazione; Drive come archivio e strumento di condivisione con gli altri docenti; Google Moduli per la creazione di test e verifiche; Meet per le lezioni in modalità sincrona. Attraverso una costante formazione, formale ed informale, del corpo docenti nell'utilizzo di questi strumenti ci si attende una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità sia nella DDI che nella FAD.
Titolo attività: Ambienti per la Didattica Digitale Integrata (DDI) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La maggior parte delle aule della scuola, nei vari plessi, sono fornite di LIM. Nell'anno scolastico 2021/22 sono state acquistate 15 digital boards di nuova generazione per la didattica digitale integrata, con formazione per i docenti sul suo utilizzo. Ogni plesso dispone di un certo numero di tablet e/o computer portatili per la didattica digitale integrata a disposizione degli alunni durante le lezioni. L'aspettativa è quella di incrementare maggiormente le competenze informatiche dei nostri studenti anche attraverso l'uso della didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Il coding nel curriculo delle educazioni alla COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso lo strumento del Piano Triennale dell'Animatore Digitale per il triennio 2022-25 e gli obiettivi in esso individuati ci si propone di introdurre elementi di Coding nel curriculo delle educazioni alla Tecnologia in una prospettiva però di trasversalità a integrazione delle diverse discipline.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: La figura dell'animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella scuola è presente la figura dell'animatore digitale che ha definito, attraverso il Piano Triennale dell'Animatore digitale, i seguenti due obiettivi previsti per il triennio 2022-25: Obiettivo 1 Migliorare la raccolta di informazioni e dati sui nostri studenti sia in fase di accoglienza che in fase di verifica delle competenze in uscita. Obiettivo 2 Introdurre e formare i docenti sull'utilizzo di nuove pratiche digitali nell'insegnamento e supportare gli studenti nell'utilizzo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

delle tecnologie informatiche sia per l'apprendimento che per la cittadinanza digitale.

1.Creazione di soluzioni innovative

Obiettivo 1:

Incentivare l'utilizzo di sistemi digitali di raccolta dati in fase di accoglienza degli studenti, sia per condivisioni di informazioni sia per fini statistici volti al miglioramento della nostra offerta formativa. Introdurre in tutte le sedi l'utilizzo di un apposito modulo digitale attraverso Google Workspace, per condurre il colloquio in fase di accoglienza e condividere le informazioni raccolte con gli altri docenti e predisporre uno studio statistico delle abitudini ed esigenze degli studenti.

Predisporre il Registro Elettronico in modo che possa essere utilizzato per valutare, a conclusione dei corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, le competenze in uscita dei nostri allievi.

Obiettivo 2:

Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

Introdurre le tematiche legate al CODING nei diversi insegnamenti, anche della lingua italiana.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Obiettivo 1:

Predisporre e condividere con tutta la comunità scolastica uno studio statistico sulla base dei dati raccolti in fase di accoglienza atto a migliorare la nostra comprensione dei bisogni ed esigenze degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Obiettivo 2:

Sperimentare almeno in una sede uno sportello informatico per gli studenti che sia di supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la didattica (applicazioni disponibili nel Google Workspace con la mail istituzionale) e all'utilizzo si strumenti per cittadinanza digitale (Redigere un Curriculum Vitae in formata digitale, SPID, Posta Certificata).

3. Formazione Interna

Realizzazione di momenti di formazione e riflessione su:

- Utilizzo del Registro Elettronico con appositi incontri anche con il personale A.T.A. per condividere pratiche comuni.
- Utilizzo delle applicazioni a disposizione su Google Workspace per migliorare la fase di accoglienza dei nostri studenti.
- Introduzione al Coding per le materie STEM, ma anche per lo sviluppo attività di narrazione (detta anche storytelling).

Approfondimento

La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione di studenti e docenti una mail istituzionale e strumenti per la didattica digitale. Gli studenti accedono a Classroom per le classi virtuali, dove avviene la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazioni, a Drive come archivio e strumento di condivisione, a Google Moduli per test, verifiche e sondaggi, e al registro elettronico per il monitoraggio di presenze e valutazioni. I docenti utilizzano inoltre Meet

per riunioni di commissione o progettazione didattica. La scuola promuove una formazione continua, formale e informale, del personale docente per incrementare la consapevolezza delle potenzialità degli strumenti digitali sia nella DDI che nella FAD.

Le aule, distribuite nei vari plessi, sono quasi tutte dotate di LIM, e nell'a.s. 2024/25 sono stati acquistati 5 digital board e 64 PC portatili di nuova generazione nell'ambito del progetto PNRR Scuola 4.0, con formazione dedicata ai docenti sul loro utilizzo. Ogni plesso dispone inoltre di tablet e computer portatili a disposizione degli studenti per la didattica digitale integrata, con l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche degli allievi.

Nel triennio precedente la scuola ha migliorato la raccolta di informazioni sugli studenti in fase di accoglienza, adottando moduli digitali per l'intervista iniziale utilizzati dalla quasi totalità dei docenti. Nell'a.s. 2024/25 il Team Digitale ha creato una piattaforma per la condivisione tra docenti di materiali per la FAD, che sarà implementata e potenziata nel triennio successivo. Grazie alla progettualità del PNRR (DM 66/2023), il personale docente si è formato su nuove pratiche digitali per l'insegnamento e sul supporto agli studenti nell'uso delle tecnologie per l'apprendimento e la cittadinanza digitale.

Per l'a.s. 2025/26 è stato individuato un referente per l'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di promuovere buone pratiche e un codice di condotta nell'uso consapevole di questa tecnologia.

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, individuando e validando gli apprendimenti formali, non formali, informali. Gli apprendimenti vengono riconosciuti ai fini dell' acquisizione di un credito formativo relativo alla frequenza dei corsi di primo livello.

Per credito formativo si intende la possibilità di riconoscere allo studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline o di vedersi ridotto il monte ore complessivo.

Per credito formale si intende quel credito acquisito a seguito di apprendimento nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana.

Il credito non formale è il risultato di un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in enti che perseguano scopi educativi e formativi.

Il credito informale è il risultato di un apprendimento che si realizza nello svolgimento di attività familiari, lavorative e culturali in genere.

Il consiglio di classe procede al riconoscimento dei crediti formativi di ciascun allievo.

I criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel nostro Cpia dipendono essenzialmente dalla natura di tali crediti. E' prassi del nostro Istituto operare nel modo seguente:

Crediti formali ottenuti in Italia - è sufficiente importare la valutazione conseguita in percorsi scolastici analoghi già affrontati.

Crediti formali ottenuti all'estero: eventuale test di ingresso.

Crediti non formali e informali : test di ingresso a difficoltà progressiva per un funzionale e corretto inserimento dell'allievo nella programmazione modulare di ciascun percorso.

Allegati:

Commissione regolamento esame straordinario - Riconoscimento crediti-competenze

possedute.pdf

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega la rubrica di valutazione degli apprendimenti per il Primo livello - Primo periodo

Allegato:

rubrica di valutazione.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:
Occorre far diventare sistemiche e unitarie le azioni di accompagnamento, personalizzazione e potenziamento.
Punti di debolezza:
Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono strutturate: si è costituita una specifica Funzione strumentale sull'inclusione e cittadinanza con relativa commissione di supporto che ha lavorato sull'aggiornamento del PDP e sulla formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività (rapporti con le cooperative di accoglienza SAI e CAS, requisiti permesso di soggiorno, riconoscimento titoli di studio e salute psico-fisica degli studenti). L'aggiornamento in itinere del Patto Formativo come strumento di personalizzazione è pratica diffusa. La didattica inclusiva viene promossa anche attraversa una specifica attenzione ai minori e ai NAI (neo arrivati in Italia) attraverso una Funzione strumentale e commissione dedicata alle loro esigenze oltre all'individuazione di due docenti alfabetizzatori che supportano le scuole superiori del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning

- Attività di personalizzazione

Approfondimento

L'inclusività è un tratto distintivo dell'operato del CPIA, la F.S. e la Commissione Inclusione contribuiscono al raggiungimento degli esiti prefissati fornendo al corpo docenti gli strumenti per:

1) migliorare le pratiche di ACCOGLIENZA in termini di registrazione, condivisione e utilizzo dei dati raccolti durante i colloqui. Tale pratica consente di tracciare ogni colloquio svolto, dare a tutti gli studenti accolti le stesse opportunità di essere ascoltati e riconosciuti, inserire ciascuno nel gruppo-classe più idoneo per orario, livello e bisogni espressi;

2) migliorare la qualità dell'INSEGNAMENTO mettendo a disposizioni materiali e disseminando saperi acquisiti in pratiche di formazione e autoformazione sul tema dell'inclusione;

3) migliorare l'APPRENDIMENTO in tutti i casi BES adeguatamente rilevati (disabilità, DSA e svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico), attraverso la compilazione di PDP quando necessario e soprattutto mediante la personalizzazione dell'insegnamento, avvalendosi di una didattica inclusiva che contempli e utilizzi strumenti compensativi e misure dispensative differenziate in base alle esigenze degli studenti. Tale pratica deve, altresì, tenere presente la normativa vigente in materia e seguire, in particolare, le linee guida indicate dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale num.8 del 6 marzo 2013.

4) aumentare le OPPORTUNITÀ di socializzazione e integrazione attraverso la creazione di rapporti con soggetti esterni e la reciproca conoscenza, assumendo come docenti il ruolo di facilitatori e mediatori nei confronti di enti di formazione, reti di scuole, servizi del territorio.

Uno sguardo particolare è dedicato all'inserimento degli studenti più giovani attraverso la costituzione della Commissione Minori e Orientamento: essa opera per creare un ambiente scolastico accogliente e di qualità per la fascia di studenti dai 16 ai 22 anni, che risultano presenti in poche unità in tutti i gruppi classe del vasto territorio del CPIA5. Le attività promosse contribuiscono al raggiungimento degli esiti prefissati fornendo opportunità di:

1) SOCIALIZZAZIONE con i coetanei attraverso la proposta di attività dedicate a gruppi di pari, in collaborazione con enti di formazione, reti di scuole, servizi del territorio;

2) ORIENTAMENTO in uscita attraverso l'adesione al Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte;

3) TENUTA della frequenza regolare attraverso la stretta collaborazione con la FP (da privilegiare perché ambiente di coetanei): costruendo un orario bilanciato fra le attività da svolgere nelle classi del CPIA e quelle laboratoriali svolte presso gli enti di formazione, i ragazzi più giovani hanno maggiori possibilità di valutare positivamente il rapporto fra costi e benefici della loro esperienza formativa.

4) ACCOGLIENZA dei minorenni (anche 15enni) indicati dal Tribunale dei Minori per la MAP (dispositivo processuale di Messa Alla Prova), cioè ragazzi inseriti in progetti di giustizia riparativa e in misure alternative alla sentenza di condanna e alla conseguente carcerazione.

5) ACCOGLIENZA degli studenti richiedenti asilo e rifugiati del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) del territorio. L'obiettivo è quello di strutturare un servizio di ampliamento dell'offerta formativa per la suddetta tipologia di studenti, che veda la partecipazione della scuola quale soggetto attivo del progetto SAI, in collaborazione con i Comuni e i Consorzi comunali, le associazioni e le cooperative operanti sul territorio

Aspetti generali

Scelte organizzative

Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto sull'organizzazione dell'ambito scolastico. Il CPIA5 Torino, infatti, ha alle spalle una storia piuttosto complessa. Una storia articolata innanzitutto in termini di integrazione dei diversi CTP che operavano sul territorio torinese, in contesti territoriali molto diversi - dalle cittadine industriali e residenziali della prima cintura del torinese, alla pianura agricola ed industriale del pinerolese ed alle valli con le loro realtà più interne e marginali - e che hanno faticato a trovare una propria strada anche amministrativa verso l'integrazione. Ma una storia complessa anche in termini di continuità amministrativa e didattica, con una continua rotazione dei vertici gestionali ed amministrativi della struttura, ma anche dello stesso personale. Il risultato è una notevole difficoltà amministrativa su cui abbiamo lavorato molto negli ultimi anni, cercando di privilegiare la stabilizzazione del personale didattico ed amministrativo, di dotare la struttura di processi amministrativi robusti, di rafforzare l'identità e la partecipazione dei docenti alla nostra scuola intesa come comunità educante. I risultati sono stati molto positivi, ma tuttavia molto rimane da fare in termini di definizione e di consolidamento dei principali processi amministrativi e didattici.

Dall'a.s. 2024-25 l'assetto organizzativo, sia degli uffici amm.vi che dei docenti e ATA, si è stabilizzato e ha consentito di rendere più efficienti i nostri processi. Prevediamo quindi benefici tangibili per portare avanti la progettualità del prossimo triennio. Alleghiamo l'attuale organigramma.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS si occupano specificamente di sostenere l'attività dirigenziale con riferimento, rispettivamente, alle competenze amministrative, gestionali e didattiche.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali seguono in particolare alcuni processi di rilevanza strategica per la scuola, dalla stesura, monitoraggio e dell'attuazione del PTOF, alle attività per favorire l'inclusione e la cittadinanza, fino al supporto formazione del personale docente. Senza tralasciare la figura strumentale per i minori e per l'orientamento.	5
Capodipartimento	L'istituto prevede quattro dipartimento ognuno con un coordinatore. Il dipartimento di Matematica, tecnologia ed educazione motoria, il dipartimento di lettere, il dipartimento di lingue e il dipartimento A.A.L.I:	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso seguono tutte le dinamiche che sono legate alla gestione quotidiana delle singole sedi. Per ciascuna delle sedi provviste di codice meccanografico e di alcune sedi che non sono dotate dello stesso	6

	(con caratteristiche peculiari), è stato individuato un responsabile.	
Responsabile di laboratorio	Per ciascuno dei tre laboratori disponibili e per le dotazioni informatiche disponibili presso la quattro sede con codice meccanografico è stato designato un docente responsabile.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa della gestione del sistema IT di tutte le sedi e della gestione anche della documentazione informatica, dei software applicativi e di comunicazione IT.	1
Team digitale	Il team digitale si occupa di pensare e progettare strumenti di comunicazione digitale e soluzioni innovative per la didattica e l'organizzazione.	4
Docente specialista di educazione motoria	La scuola ha un docente specialista di educazione motoria il quale promuove progetti specifici sul territorio.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente di scuola primaria in un CPIA ha realizzato attività educative e didattiche finalizzate all'alfabetizzazione di base e al consolidamento delle competenze chiave degli adulti in formazione. Il percorso ha promosso lo sviluppo delle abilità linguistiche e sociali, favorendo l'inclusione, la motivazione all'apprendimento permanente e la valorizzazione delle esperienze personali degli studenti, in coerenza con le finalità istituzionali	15

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	del CPIA e con gli obiettivi del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	I docenti della classe di concorso A023 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera – L2) hanno realizzato attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti non italofoni, favorendo l'inclusione e il successo formativo. I percorsi, calibrati sui livelli di competenza, hanno potenziato la comprensione e la produzione orale e scritta, supportando l'integrazione nel contesto scolastico e la partecipazione attiva alla vita di classe, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti della classe di concorso A028 (Matematica e Scienze) hanno realizzato attività didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti, attraverso metodologie attive,	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sperimentazione laboratoriale e percorsi interdisciplinari. Le azioni hanno favorito il pensiero critico, l'osservazione e l'analisi dei fenomeni naturali, la risoluzione di problemi e l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza scientifica, in coerenza con gli obiettivi formativi e le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della classe di concorso A060 (Tecnologia) hanno realizzato attività didattiche orientate allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali degli studenti, attraverso percorsi progettuali, laboratoriali e interdisciplinari. Le azioni hanno promosso il problem solving, il pensiero progettuale, l'uso consapevole delle tecnologie, l'educazione alla sostenibilità e alla sicurezza, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di innovazione metodologica e inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	5
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente della classe di concorso AM01 (Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado) ha realizzato attività didattiche finalizzate allo sviluppo della creatività, della capacità	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	espressiva e della sensibilità artistica degli studenti. Il percorso ha valorizzato l'osservazione e la lettura delle immagini, la conoscenza del patrimonio artistico e culturale e l'uso di tecniche grafico-pittoriche e multimediali, favorendo espressione personale, inclusione e collegamenti interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I grado hanno realizzato attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e comunicative degli studenti. I percorsi hanno promosso la comprensione e la produzione di testi orali e scritti, l'educazione alla lettura, il pensiero critico e la riflessione sulla lingua, valorizzando metodologie inclusive e interdisciplinari, in coerenza con gli obiettivi formativi e le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	10
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	I docenti di Lingua e culture straniere nell'istruzione secondaria di I grado (Francese) hanno realizzato attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti. I	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	percorsi hanno privilegiato l'uso della lingua in contesti autentici, il confronto tra culture, la comprensione e produzione orale e scritta, favorendo apertura culturale, cittadinanza europea e partecipazione attiva, in coerenza con le priorità formative del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	I docenti di Lingua e culture straniere nell'istruzione secondaria di I grado (Inglese) hanno realizzato attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti. I percorsi hanno privilegiato l'uso della lingua in contesti autentici, il confronto tra culture, la comprensione e produzione orale e scritta, favorendo apertura culturale, cittadinanza europea e partecipazione attiva, in coerenza con le priorità formative del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente della classe di concorso AM048 (Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado) ha realizzato attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, del benessere psicofisico.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Il percorso ha promosso la conoscenza del proprio corpo e stili di vita sani, attraverso pratiche sportive individuali e di squadra, in coerenza con gli obiettivi educativi e le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) coordina e gestisce le attività amministrative, contabili e organizzative della scuola, supportando il dirigente scolastico, supervisionando il personale ATA, curando la gestione delle risorse e garantendo il rispetto delle normative, contribuendo così al buon funzionamento dell'istituzione scolastica.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo dell'istituto
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti e rapporti con i fornitori
Ufficio per la didattica	Gestione di tutte le pratiche amministrative concernenti la didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche amministrative del personale dell'istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://suite.sogiscuola.com/registri/TOMM33200E/index.php
Pagelle on line https://suite.sogiscuola.com/registri/TOMM33200E/index.php
Modulistica su cloud dedicato

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Sicura

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Scuola Sicura" si occupa di gestire in maniera condivisa i servizi di formazione legati alla sicurezza del personale e degli edifici.

Denominazione della rete: Rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete CPIA è una rete di ambito territoriale composta dai CPIA delle regione Piemonte e Valle D'Aosta

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo che unisce molti dei CPIA del territorio italiano nonché Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello. La RIDAP costituisce il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale.

Il CPIA 5 ha scelto di entrare a far parte della RIDAP per un necessario coordinamento con le altre istituzioni scolastiche sul territorio nazionale (CPIA e IS di secondo grado con percorsi di secondo livello) e per usufruire delle occasioni formative proposte per i docenti dell'educazione degli adulti.

Denominazione della rete: Accordo per l'attivazione di percorsi di sostegno e potenziamento linguistico per minori non italofoni iscritti presso gli Istituti secondari superiori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 5 dall'anno scolastico 2022/2023 ha stipulato un Accordo di rete con la finalità di offrire un sostegno linguistico agli studenti minorenni NAI (Neo Arrivati in Italia) iscritti nelle scuole secondarie superiori del territorio di competenza del CPIA. La nostra scuola mette a disposizione docenti specialisti nell'insegnamento dell'italiano L2; gli interventi didattici si svolgono nelle aule degli Istituti secondari superiori che aderiscono alla Rete. Tale soluzione permette di sostenere il percorso formativo di studenti che sono già iscritti in una scuola superiore e che non potrebbero quindi risultare iscritti a SIDI anche al CPIA5.

Denominazione della rete: Accordi con le Istituzioni scolastiche di secondo livello

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Per quanto riguarda i rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, il nostro CPIA si è attivato per costituire il previsto accordo di rete sottoscritto da parte dalle seguenti Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello: IIS "Natta" di Rivoli, IIS "Buniva" di Pinerolo, l'IIS "Curie Vittorini" di Grugliasco, l'IIS "Dalmasso di Pianezza; IISS Des Ambrois di Oulx; ITI "Majorana" di Grugliasco, IIS "Galilei" di Avigliana, IIS "Ferrari" di Susa, IIS "Amaldi-Sraffa" di Orbassano, IS "A. Prever" di Pinerolo. La costituzione della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale, presieduta dal Dirigente del CPIA 5 e costituita dai docenti del CPIA e degli IIS impegnati nei percorsi didattici di secondo livello, si configura come primo e principale esito di tale accordo. Tale Commissione ha il compito di redigere il Patto formativo individuale, riconoscere e certificare le competenze acquisite dal corsista nei diversi ambiti formali, informali e non formali al fine di predisporre un piano personalizzato di studi che consenta di raggiungere il pieno successo formativo. Sempre nell'ambito dei rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, sono stati inoltre stipulati gli accordi di rete previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 29/10/2012 n. 26). Sempre nell'ambito dei rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, sono stati inoltre stipulati gli accordi di rete per le misure di sistema previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 29/10/2012 n. 26), al fine di dare fornire uno sbocco ai Percorsi di istruzione di primo livello, secondo periodo didattico, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.

Denominazione della rete: Rete PIN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete PIN di Pinerolo (Pinerolo Innovazione o Pinerolese Innovazione, a seconda del contesto) è una rete di scuole del territorio che collaborano per obiettivi comuni, focalizzati soprattutto sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale (in linea con i D.M. 66-2023), l'aggiornamento sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche, la condivisione di progetti e risorse, e l'affrontare temi cruciali come il cyberbullismo e la sicurezza online .

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila, Is. Comprensivo di Caselette, organizza corsi di formazione per il personale ATA e per i docenti su argomenti di ampio interesse coinvolgendo formatori interni ed esterni all'istituto stesso.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FAD

Restituzione del lavoro effettuato dalla commissione FAD, in previsione della realizzazione di un portale d'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE COMPETENZE E RICONOSCIMENTO CREDITI

Motivata da quanto espresso dal Rapporto di Autovalutazione 2022/25 («...sono rare le occasioni di potenziamento degli studenti o di valorizzazione delle competenze non formali e informali ed inclinazioni personali...), in linea con l'atto d'indirizzo (valutazione delle competenze), ma soprattutto nata da un'esigenza del collegio.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRESS LAVORO CORRELATO (Inclusione)

La formazione “STRESS LAVORO CORRELATO” è presente come area di miglioramento nel Rapporto di autovalutazione 2022/25 nella sezione «Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane» (...rafforzare la collaborazione tra docenti in gruppi di lavoro su temi di interesse didattico ed organizzativo (...) lavorare verso la diffusione di una più ampia collaborazione tra docenti e diffusione di buone pratiche..) è coerente con le priorità del PTOF, in linea con gli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e rientra in una delle priorità strategiche del Piano Nazionale della Formazione perché mira al raggiungimento del Benessere organizzativo e professionale attraverso il miglioramento degli ambienti di apprendimento e della qualità delle relazioni

Tematica dell'attività di formazione	Benessere organizzativo e professionale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNIFORMITA' PROVE A2

Percorso formativo per docenti alfabetizzatori nei CPIA sull' Uniformità delle prove di fine corso dei livelli A2 con obiettivo prioritario la costruzione di prove di fine corso per l'attestazione delle competenze di livello A2, al fine di garantire omogeneità nelle procedure valutative e pari opportunità per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	strumenti e approcci valutativi.
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Piemonte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Attività di formazione per i docenti in anno di prova neo immessi in ruolo

Tematica dell'attività di	Formazione neoimmessi

formazione	
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

in via di definizione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR PIEMONTE e CRRS PIEMONTE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR PIEMONTE e CRRS PIEMONTE

Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS

Il progetto è coerente con le priorità strategiche del PNF, in particolare con lo sviluppo delle competenze trasversali dei docenti e in linea con i processi di internazionalizzazione indicati nell'Atto di indirizzo. Inoltre l'esperienza di job shadowing vuole favorire la formazione continua e il confronto con buone pratiche educative europee.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Rete formazione ATA RFNS

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	La scuola Polo delle rete di formazione è l'IC Caselette
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola Polo delle rete di formazione è l'IC Caselette

Titolo attività di formazione: Rete formazione PassWeb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	La scuola Polo della rete di formazione è l'IC Caselette

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola Polo della rete di formazione è l'IC Caselette

Titolo attività di formazione: Formazione accoglienza studenti

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna

Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia INDIRE e scuole aderenti al progetto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia INDIRE e scuole aderenti al progetto